



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 22 agosto 2016

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 22 agosto 2016

FIN - Campania

22/08/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 27	<i>Mattia Mallucci</i>	
MALAGO' «Bella igura dell' Italia»		1
22/08/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 23	<i>FAUSTO NARDUCCI</i>	
MEGLIO DI LONDRA ITALIA DA APPLAUSI		3
22/08/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	<i>Paolo Marabini Fausto Narducci</i>	
Italia promossa Abbonati al 9° posto I Giochi azzurri meglio che a...		5
22/08/2016 Il Mattino Pagina 21	<i>FRANCESCO DE LUCA</i>	
Sacrifici, passione e solidarietà dieci medaglie da raccontare		7
22/08/2016 Il Roma Pagina 31	<i>DIEGO SCARPITTI</i>	
Campionato Open Water, ad Abete e Attanasio i primi posti sul podio		9
22/08/2016 Il Roma Pagina 32		
Canottieri in festa per Velotto e Zizza Il tecnico: «Argento...		10

FIN - Campania

MALAGO' «Bella igura dell' Italia»

Il presidente Coni soddisfatto «Torniamo da Rio a testa alta»

Un bilancio positivo sia a livello di spedizione italiana, sia guardando all' Olimpiade nel suo complesso. E' quello stilato dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, al termine dei Giochi di Rio 2016. L' Italia, secondo il numero uno dello sport azzurro, in Brasile «ha fatto una bella figura». Una spedizione, dunque, che esce «a testa alta», per merito delle ventotto medaglie conquistate. Lo stesso numero di quelle vinte a Londra 2012, ma diversa la composizione. In Brasile sono arrivati otto ori, dodici argenti e otto bronzi (otto ori, nove argenti e undici bronzi ai Giochi inglesi).

Risultato che vale il nono posto complessivo, confermando quanto ottenuto sempre a Londra e a Pechino 2008. E con i numeri viene ribadita anche la permanenza del Team Italia nella Top Ten mondiale.

GIOIA E SFORTUNA. «Sono con momenti, certo, ho sperato che si potesse prendere qualcosa di più. Certo, va considerato che qui non c' erano alcune gare della scherm. Ma alle Olimpiadi può capitare di perdere medaglie già fatte, o di vincere quelle che meno ti aspetti.

In alcune situazioni, come la caduta di Nibali o lo zigomo «Nell' atletica si poteva forse sperare in qualcosa di più, peccato per Tamberi e Schwazer» fratturato di Mangiacapre, certo non siamo stati fortunati. La stessa Pellegrini firmata ai piedi del podio come tanti altri nostri atleti. Ripeto: usciamo a testa alta. Sono orgoglioso di essere il presidente del Coni e di essere italiano».

EQUILIBRIO. Ha ragione Mala gò, quando parla di risultati in altalena, sorprese in un senso e nell' altro. Non sono arrivate soddisfazioni da Petra Zublasing, candidata all' oro nel tiro e invece rimasta a quota zero: a bilanciare il piatto ci ha pensato il fidanzato Niccolò Campriani che invece torna a casa con una storica doppietta d' oro. Per lui gloria e ingresso di diritto nel pantheon dello sport. Segno positivo per l' acqua e dintorni: nuoto, tuffi, fondo e pallanuoto mettono insieme otto medaglie (il 30% del totale), con l' oro di Greg Paltrinieri in vasca, le storiche medaglie di Tania Cagnotto e ancora lo show di Setterosa, argento, e Settebello, bronzo.

Male invece il pugilato che, ko anche il favorito Clemente Russo, chiude i Giochi senza una medaglia, non succedeva da Atlanta '96. Ma resteranno scritte nella storia le pagine gloriose del tiro a volo (Bacosi, Cainero, Rossetti, Innocenti e Pelliello), quelle del judo (Basile e Giuffrida) per finire alla lotta di Chamizo APPLAUSI E DELUSIONI. Comun Niccolò Campriani, 28 anni que, gli applausi di Malagò vanno a tutti gli atleti azzurri, non solo ai medagliati, ma il presidente del Coni non nasconde il dispiacere per qualche oro che poteva fare esultare l' Italia. Come nella pallavolo e nel beach volley. «Vincere in casa contro il Brasile sarebbe stato fantastico».

MALAGO' «Bella figura dell' Italia»
Il presidente Coni soddisfatto «Torniamo da Rio a testa alta»

COSTI L'ITALIA AI GIOCHI

SPORT	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
Badminton	0	0	0	0
Basketball	0	0	0	0
Canoa	0	0	0	0
Canottaggio	0	0	0	0
Canoa Slalom	0	0	0	0
Ciclismo	0	0	0	0
Ciclismo Strada	0	0	0	0
Ciclismo Mountain Bike	0	0	0	0
Ciclismo BMX	0	0	0	0
Equitazione	0	0	0	0
Ginnastica Artistica	0	0	0	0
Ginnastica Ritmica	0	0	0	0
Giuoco di Calcio	0	0	0	0
Giuoco di Calcio Femmina	0	0	0	0
Giuoco di Calcio Beach	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 5	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 7	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 9	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 11	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 15	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 20	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 25	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 30	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 35	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 40	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 45	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 50	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 55	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 60	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 65	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 70	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 75	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 80	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 85	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 90	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 95	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 100	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 105	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 110	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 115	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 120	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 125	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 130	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 135	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 140	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 145	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 150	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 155	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 160	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 165	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 170	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 175	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 180	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 185	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 190	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 195	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 200	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 205	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 210	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 215	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 220	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 225	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 230	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 235	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 240	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 245	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 250	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 255	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 260	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 265	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 270	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 275	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 280	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 285	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 290	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 295	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 300	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 305	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 310	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 315	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 320	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 325	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 330	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 335	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 340	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 345	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 350	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 355	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 360	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 365	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 370	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 375	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 380	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 385	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 390	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 395	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 400	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 405	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 410	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 415	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 420	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 425	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 430	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 435	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 440	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 445	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 450	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 455	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 460	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 465	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 470	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 475	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 480	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 485	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 490	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 495	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 500	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 505	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 510	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 515	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 520	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 525	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 530	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 535	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 540	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 545	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 550	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 555	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 560	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 565	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 570	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 575	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 580	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 585	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 590	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 595	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 600	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 605	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 610	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 615	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 620	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 625	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 630	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 635	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 640	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 645	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 650	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 655	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 660	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 665	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 670	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 675	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 680	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 685	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 690	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 695	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 700	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 705	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 710	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 715	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 720	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 725	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 730	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 735	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 740	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 745	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 750	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 755	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 760	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 765	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 770	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 775	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 780	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 785	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 790	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 795	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 800	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 805	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 810	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 815	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 820	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 825	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 830	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 835	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 840	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 845	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 850	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 855	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 860	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 865	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 870	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 875	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 880	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 885	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 890	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 895	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 900	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 905	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 910	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 915	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 920	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 925	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 930	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 935	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 940	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 945	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 950	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 955	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 960	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 965	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 970	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 975	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 980	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 985	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 990	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 995	0	0	0	0
Giuoco di Calcio 1000	0	0	0	0

OGNI MESE DRITTO AL CUORE D E L CALCIO

In regalo il poster calendario della Serie A TIM e il pocket dei campioni d'Europa

La 30 promesse italiane a disposizione del CT Ventura

La nuova Juve: dopo Scudetti, ora è attacco alla Champions

Da più di 100 anni, il Guerrin Sportivo offre ai veri patiti una prospettiva approfondita su squadre, protagonisti e principali eventi legati al mondo del calcio.

NON PERDERTI IL NUMERO DI SETTEMBRE, TI ASPETTA IN EDICOLA.

GUERRIN SPORTIVO

<-- Segue

FIN - Campania

Non tutto, però, è andato per il verso giusto. Come nella vela e, in parte, nell' atletica.

«Si lavora per preparare al meglio questi atleti. A volte, for Elia Viviani, 27 anni se si è meno fortunati. Quando però si arriva a giocarsi una medaglia come nella vela (nel windsurf e nei catamarani ndr), dopo essere stati in testa per tutte le eliminatorie, e poi si perde anche contro avversari penalizzati, vuol dire che è mancato qualcosa a livello di concentrazione. Nell' atletica, forse, si poteva sperare in qualcosa di più.

Abbiamo perso Tamberi, e ho sperato che non squalificassero Schwazer. Ma non cerchiamo alibi».

Malagò con Gabriele Rossetti VOTI E PAGELLE. Ora c' è da pensare a Roma 2024. Dal Cio qualcuno sembra essersi detto deluso dalla mancata presenza dei rappresentanti politici della Capitale. Malagò non entra nel merito, ma evidenzia come: «in un' ipotetica pagella dove bisogna avere tutti voti alti, questo voto è non giudicabile. Però il Cio è stato molto contento della presenza del premier che per altre candidate non c' è stata, così come è stato molto contento di Casa Italia».

Mattia Mallucci

Il bilancio olimpico

MEGLIO DI LONDRA ITALIA DA APPLAUSI

I nomi dei Magnifici Dodici della pallavolo azzurra scanditi dallo speaker nel Maracanazinho grondante di festa e colori per l'ultimo trionfo del Brasile hanno chiuso la nostra Olimpiade. Saluti e baci Grande Italia. Salutiamo l'Olimpiade del miracolo sportivo di Rio e baciamo una per una le 28 medaglie azzurre che disegnano il bilancio, per certi versi eccezionale, di un'Italia superpotenza del medagliere. La penultima giornata ci aveva già confermato aritmeticamente nella Top Ten (le inseguatrici non potevano più raggiungerci) ma ieri con l'ufficializzazione dell'argento della pallavolo abbiamo dato l'ultimo colpo di reni per superare l'Australia e issarci al nono posto. Diciamolo: è un'Italia che ci ha fatto emozionare dalla prima all'ultima giornata, visto che siamo rimasti all'asciutto di medaglie solo nei due martedì neri (9 e 17 agosto) e mercoledì 18. Per il resto, siamo andati a dormire ogni sera con l'inno tricolore che ci risuonava sotto al cuscino, in un'escalation di urla e abbracci, sventolii di bandiere e sorprese quasi sempre positive. Alla fine il Coni dovrà (felicitemente) sborsare quasi 5 milioni e mezzo per i 69 medagliati perché gli sport di squadra sul podio sono stati tre su quattro (è mancata, clamorosamente, solo la pallavolo femminile), ma pesano anche medaglie in discipline storiche che erano quasi scomparse dal nostro medagliere: dal ciclismo su pista al judo. Per non parlare del bronzo finale (sia pure deludente) dell'ex cubano Frank Chamizo che ha conquistato una medaglia che nella lotta libera mancava da 36 anni.

Corsi e ricorsi storici. Sembra incredibile che alla fine, per strade impervie e tortuose, l'Italia abbia finito per ripetere lo stesso piazzamento (nono posto), gli stessi ori (8) e lo stesso numero di medaglie (28) di Londra 2012 ma in fondo c'è stato perfino un piccolo passo avanti: tre argenti al posto di tre bronzi rispetto a quattro anni fa.

Per una sola medaglia in meno non abbiamo centrato in pieno le previsioni della vigilia della Gazzetta (29 medaglie) ma guardiamoci negli occhi: fra crisi economica e «bamboccioni» ve la sareste mai aspettata la stabilità del nostro sport rispetto a quattro anni fa? No, non parliamo dell'esclusione del fioretto femminile e della sciabola maschile a squadre, ma delle condizioni generali con cui ci eravamo presentati a Rio: non solo le 20-25 medaglie che rappresentavano l'obiettivo minimo e massimo del presidente Malagò erano state giudicate un'eresia ma perfino i 20 podi pronosticati da Sports Illustrated avevano procurato qualche alzata di sopracciglio. E invece ecco qui: più forti di Londra (di un pelo), più forti di Pechino (di due peli) e col miglior bilancio negli sport di squadra (3 medaglie) dai tempi di Atene 2004.

Non può essere motivo di critica la tradizionale flessione della seconda settimana (effetto del

Lo storico successo della Selecao al Maracanã
NEYMAR ORO DO BRASIL, IL SOGNO DI PELÉ E IL CALCIO AI GIOCHI

Lo spirito di ALESSANDRO DE CALO
L'AMALGAMA DI FAUSTO NARDOCCI

Il mondo più divertente forse è quello di un paese straordinario di indole e di spirito come il nuovo Maracanã. Nel suo glorioso, O Ney ha fatto quello che neppure Pelé, quando il gol che ha fatto il giocatore - alla fine - è stato il primo del Brasile. Come Cristiano Ronaldo nell'Europa del Portogallo, Neymar è riuscito a essere il primo a segnare nella sua nazionale durante l'edizione del campionato del mondo che si è svolta in Brasile. Il suo gol è stato il primo del Brasile a segnare nella sua nazionale durante l'edizione del campionato del mondo che si è svolta in Brasile. Il suo gol è stato il primo del Brasile a segnare nella sua nazionale durante l'edizione del campionato del mondo che si è svolta in Brasile.

SELEZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
BRASILE	12	10	6	28
ITALIA	8	10	10	28
FRANCIA	10	8	10	28
RUSSIA	7	7	14	28
USA	3	10	15	28
GERMANIA	1	6	21	28
UKRAINA	0	1	27	28
ARGENTINA	0	0	28	28
ALTRA	0	0	28	28

<-- Segue

FIN - Campania

calendario): semmai l' allarme viene dallo zero assoluto di discipline come atletica e boxe che fanno parte della storia olimpica e della nostra tradizione (passata nell' atletica, recente nella boxe). E preoccupa il mancato contributo al medagliere (c' è solo la pallanuotista Teani) della Lombardia, che era stata il motore trainante del movimento fino a Londra. Fra le città a medaglia comanda Roma (6): che sia un messaggio subliminale al suo sindaco anti-Olimpiadi?

FAUSTO NARDUCCI

Italia promossa Abbonati al 9° posto I Giochi azzurri meglio che a Londra Tre argenti in più

Otto ori per la terza Olimpiade di fila. Con 4 squadre vinte 3 medaglie. Il Coni spenderà in premi 5,4 milioni

Il dato è sorprendente: da tre edizioni l'Italia è stabile al nono posto del medagliere. A Rio abbiamo pareggiato Londra e Pechino nel numero di ori (8) ed eguagliato il 2012 nel totale (28) con un progresso di una medaglia rispetto al 2008 (27). Ma, se vogliamo, c'è un progresso anche rispetto a quattro anni fa: 3 argenti al posto di 3 bronzi.

L'analisi statistica fotografa fedelmente la sensazione che ci ha lasciato l'Olimpiade di Rio: non solo l'Italia non è retrocessa, ma segna complessivamente un leggero trend positivo.

MEGLIO DI LONDRA Siamo noni nel medagliere con 8 ori, 12 argenti e 8 bronzi. Il numero degli ori e il totale sono uguali a Londra, ma abbiamo 3 argenti in più e 3 bronzi in meno. La somma di ori e argenti dà 20, a Londra dava 17. Anche a Pechino 2008 eravamo stati noni con una medaglia in meno: 27, con 8 ori, 9 argenti e 10 bronzi. Vantiamo anche 10 quarti posti, 2 in più rispetto a quattro anni fa.

PREMI I premi Coni sono di 150.000 euro, 75.000 e 50.000 rispettivamente per oro, argento e bronzo. Alla fine il Coni esborserà 5.400.000 euro, una cifra simile a Londra perché qui pesano 3 medaglie a squadre ma abbiamo tutti ori individuali mentre a Londra ci furono le medaglie a squadre di fioretto femminile e arco maschile. I medagliati «fisici» di Rio sono 69 per 72 medaglie assegnate (considerando quelle multiple): 10% più di Londra e 53% più di Pechino.

SQUADRE Nelle squadre abbiamo vinto 3 medaglie su 4 squadre iscritte (75%), miglior bilancio da Atene 2004 dove però il rapporto delle medaglie di squadra rispetto a quelle iscritte fu di 4 a 8 (50%). Su 69 medagliati a Rio, 39 vengono da società civili e 30 da società militari. Ma soprattutto rispetto a Londra i nati all'estero sono 4 rispetto a 9: nonostante le apparenze, ad alto livello i naturalizzati incidono poco.

PRIME VOLTE Alcune specialità per la prima volta a medaglia: mezzofondo maschile (Paltrinieri oro 1500), tuffi femminili (Cagnotto-Dallapè argento e Cagnotto bronzo), beach volley (Lupo-Nicolai argento) e omnium ciclismo (Viviani oro). Alcuni traguardi storici: centesimo schermidore a vincere un oro (Daniele Garozzo) e 200° oro azzurro (Basile). I due ori individuali di Campriani (nella stessa Olimpiade) eguagliano Nedi Nadi ('20), Sante Gaiardoni ('60) e Domenico Fioravanti (2000); la doppietta nel nuoto nella stessa edizione di Gabriele Detti eguaglia Massimiliano Rosolino, Domenico Fioravanti e Novella Calligaris.

OLIMPIADI XXXI edizione IL BILANCIO

POSI PER ABITANTI
Grenada prima!
Nuova Zelanda
e Giamaica boom
Ultima l'India

PAESE	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
1. GRENADA	1	1	1	3
2. NUOVA ZELANDA	1	1	1	3
3. GIAMAICA	1	1	1	3
4. INDIA	1	1	1	3
5. USA	1	1	1	3
6. RUSSIA	1	1	1	3
7. CINA	1	1	1	3
8. BRASILE	1	1	1	3
9. UKRAINA	1	1	1	3
10. COREA DEL SUD	1	1	1	3
11. JAPON	1	1	1	3
12. AUSTRALIA	1	1	1	3
13. CANADA	1	1	1	3
14. GERMANIA	1	1	1	3
15. FRANCIA	1	1	1	3
16. SPAGNA	1	1	1	3
17. ITALIA	1	1	1	3
18. SVEVIA	1	1	1	3
19. CUBA	1	1	1	3
20. ARGENTINA	1	1	1	3
21. CUBA	1	1	1	3
22. CUBA	1	1	1	3
23. CUBA	1	1	1	3
24. CUBA	1	1	1	3
25. CUBA	1	1	1	3
26. CUBA	1	1	1	3
27. CUBA	1	1	1	3
28. CUBA	1	1	1	3
29. CUBA	1	1	1	3
30. CUBA	1	1	1	3
31. CUBA	1	1	1	3
32. CUBA	1	1	1	3
33. CUBA	1	1	1	3
34. CUBA	1	1	1	3
35. CUBA	1	1	1	3
36. CUBA	1	1	1	3
37. CUBA	1	1	1	3
38. CUBA	1	1	1	3
39. CUBA	1	1	1	3
40. CUBA	1	1	1	3
41. CUBA	1	1	1	3
42. CUBA	1	1	1	3
43. CUBA	1	1	1	3
44. CUBA	1	1	1	3
45. CUBA	1	1	1	3
46. CUBA	1	1	1	3
47. CUBA	1	1	1	3
48. CUBA	1	1	1	3
49. CUBA	1	1	1	3
50. CUBA	1	1	1	3
51. CUBA	1	1	1	3
52. CUBA	1	1	1	3
53. CUBA	1	1	1	3
54. CUBA	1	1	1	3
55. CUBA	1	1	1	3
56. CUBA	1	1	1	3
57. CUBA	1	1	1	3
58. CUBA	1	1	1	3
59. CUBA	1	1	1	3
60. CUBA	1	1	1	3
61. CUBA	1	1	1	3
62. CUBA	1	1	1	3
63. CUBA	1	1	1	3
64. CUBA	1	1	1	3
65. CUBA	1	1	1	3
66. CUBA	1	1	1	3
67. CUBA	1	1	1	3
68. CUBA	1	1	1	3
69. CUBA	1	1	1	3
70. CUBA	1	1	1	3
71. CUBA	1	1	1	3
72. CUBA	1	1	1	3
73. CUBA	1	1	1	3
74. CUBA	1	1	1	3
75. CUBA	1	1	1	3
76. CUBA	1	1	1	3
77. CUBA	1	1	1	3
78. CUBA	1	1	1	3
79. CUBA	1	1	1	3
80. CUBA	1	1	1	3
81. CUBA	1	1	1	3
82. CUBA	1	1	1	3
83. CUBA	1	1	1	3
84. CUBA	1	1	1	3
85. CUBA	1	1	1	3
86. CUBA	1	1	1	3
87. CUBA	1	1	1	3
88. CUBA	1	1	1	3
89. CUBA	1	1	1	3
90. CUBA	1	1	1	3
91. CUBA	1	1	1	3
92. CUBA	1	1	1	3
93. CUBA	1	1	1	3
94. CUBA	1	1	1	3
95. CUBA	1	1	1	3
96. CUBA	1	1	1	3
97. CUBA	1	1	1	3
98. CUBA	1	1	1	3
99. CUBA	1	1	1	3
100. CUBA	1	1	1	3



Abbonati al 9° posto I Giochi azzurri meglio che a Londra Tre argenti in più

● Otto ori per la terza Olimpiade di fila. Con 4 squadre vinte 3 medaglie. Il Coni spenderà in premi 5,4 milioni

STATI UNITI SUPER In chiave medagliata, le prime sono state le Olimpiadi di Rio. Il miglior bilancio è stato quello di Londra 2012 con 48 ori, 30 argenti e 24 bronzi per un totale di 102 medaglie. Le Olimpiadi di Rio hanno battuto il record di medaglie per un paese con 69 medaglie (8 ori, 12 argenti e 8 bronzi). Il miglior bilancio di sempre dopo Londra 2012 è stato quello di Rio con 69 medaglie (8 ori, 12 argenti e 8 bronzi). Il miglior bilancio di sempre dopo Londra 2012 è stato quello di Rio con 69 medaglie (8 ori, 12 argenti e 8 bronzi).

SPORT Nella gerarchia di tutti i tempi, la scherma consolida il primato ma al secondo posto il ciclismo (60) eguaglia l' atletica (60). Fa notizia il tonfo di alcune discipline: a zero medaglie l' atletica (non accadeva da Melbourne '56) e la boxe (non accadeva da Atlanta '96); in flessione con 4 medaglie proprio la scherma (non accadeva da Seul '88); record di sempre in un' edizione per la federazione nuoto (8) e tiro a volo (5).

GIOVANI E VECCHI Il medagliato azzurro più giovane è il pallavolista Simone Giannelli (20 anni il 9 agosto), il più vecchio è Giovanni Pelliello (46 anni l' 11 gennaio). Tania Cagnotto a medaglia 36 anni dopo il padre, Gabriele Rossetti 24 anni dopo il padre; a medaglia due fratelli nella scherma (Daniele ed Enrico Garozzo) e nella pallanuoto (Christian e Nicholas Presciutti).

STATI UNITI SUPER In chiave straniera, grazie anche all' assenza della Russia nell' atletica e alle defezioni in altri sport sempre di alcuni big russi per i provvedimenti doping, gli Stati Uniti hanno beneficiato di qualche podio in più: il bilancio finale di 121 medaglie, 46 d' oro (come a Londra 2012), è il migliore di sempre dopo Los Angeles '84 (83-61-30=174), che però era orfana del blocco dell' Europa dell' Est per via del boicottaggio e di Saint Louis 1904 (ma con pochissime nazioni). A proposito di Russia, la prevista emorragia si quantifica in 24 medaglie: dalle 80 di Londra (al netto di successivi casi doping, 18 erano arrivate dall' atletica) alle 56 di Rio, ma gli ori in meno sono solo 4.

CINA CALA Al netto calo della Cina (rispetto a Londra 19 medaglie in meno, di cui 12 d' oro), fa da contraltare la conferma della Gran Bretagna, che aumenta di 2 il conto totale rispetto al 2012. Il Brasile è sì salito dal 22° posto 2012 al 13°, ma grazie al netto incremento di ori (da 3 a 7) più che a un contributo in più sul totale che è stato minimo (da 17 a 19). In proiezione Tokyo 2020, il Giappone è già in rampa di lancio, col proprio record di medaglie totali (41, 3 in più di Londra).

RECORD Nel medagliere complessivo non si erano mai avute così tante nazioni a medaglia (87, una in più di Pechino 2008 e 2 in più di Londra 2012) e con l' oro al collo (59, 54 delle ultime tre edizioni). E a Rio abbiamo registrato la prima medaglia d' oro di ben 10 nazioni.

(Ha collaborato Alessandro Antonelli)

Paolo Marabini Fausto Narducci

accarezzandosi il viso. Siano orgogliose perché al di là dell' argento, nella waterpolo rosa, al momento non si può andare.

Di Francisca Non ha ripetuto Londra e non ha vinto l' oro nel fioretto - quattro anni fa furono due - ma ha accompagnato il suo argento con un gesto che lasciato il segno: sul podio ha mostrato la bandiera dell' Unione europea. «Non ne possiamo più degli attentati che avvengono in Francia e dell' Isis. L' Europa esiste ed è unita contro il terrorismo». Ha riscosso apprezzamenti quasi unanimi per la dedica, agli elogi non si è associato soltanto Salvini: Elisa se ne sarà fatta una ragione. Non ha cercato pubblicità con quel messaggio spontaneo che ha toccato i cuori.

Bruni A Ferragosto ha vinto un sofferto argento nella 10 km di fondo femminile, grazie ai giudici che si sono accorti di una scorrettezza ai suoi danni e le hanno assegnato il secondo posto. Lo ha dedicato alla compagna Diletta, che l' aveva accompagnata a Rio insieme ai suoi genitori e a suo fratello. Perché questa è la famiglia di Rachele, che vive le sue scelte affettive con «normalità». Ha trovato la parola giusta nonostante la stanchezza per la gara: cosa c' è di anormale ad amare? Non si è sottratta a foto e interviste, ma non ha lanciato messaggi politici o sociali.

Bacosi La super mamma dello skeet. Umbra di Città della Pieve (ma a Cetona, in provincia di Siena, dicono che da sempre vive là e dunque si è aperto un confronto campanilistico), ha vinto l' oro battendo in finale l' altra azzurra Chiara Cainero. Diana non ha voluto a Rio nè il marito nè Mattia, il figlio di sette anni a cui ha dedicato il trionfo. Quando le hanno chiesto come fa a dividersi tra il tiro a volo e la famiglia ha risposto: «Vado di corsa. Sempre». E ha cominciato a correre verso casa dopo i centri al Deodoro Stadium, dove l' Italia dei tiratori ha vissuto giornate di vera gloria.

Campriani L' ingegnere fiorentino ha centrato due volte l' oro con la carabina, da 10 metri e da 50 nelle tre posizioni, specialità in cui era arrivato primo anche a Londra. È stata appassionante questa seconda finale, con l' arma della sua fidanzata Petra Zubasling perché la sua non lo convinceva. Ha vinto con uno scarto di soli tre decimi e, rendendo onore al suo avversario russo Kamenskiy, ha detto: «Sono stato fortunato perché lui meritava l' oro». La lezione di stile del campione, così distante dai rissaioli del calcio, pure molto amato da Niccolò, tifoso viola.

Paltrinieri Greg, l' uomo d' oro del nuoto. A ventun anni si è preso la scena nell' Aquatic Olympic Stadium, in quella vasca dove cinque giorni prima era affondata Federica Pellegrini nei 200. È il re dei 1500 questo ragazzo della provincia emiliana, arrivato a Rio con il titolo mondiale e un doppio record (mondiale in vasca corta ed europeo in quella lunga). È l' immagine del nuoto che resta a galla anche senza la Divina, lontano dal gossip e dagli spot pubblicitari: il primo abbraccio è stato per papà Luca e mamma Lorena. Fenomeno in acqua, bravissimo figlio fuori.

Lupo Daniele e Paolo Nicolai hanno fatto sognare nel beach volley, fermandosi soltanto davanti alla strepitosa coppia brasiliana Alison-Bruno a Copacabana. Per il romano l' onore di essere portabandiera nella cerimonia di chiusura, scelto dal Coni per l' ottimo risultato e perché la sua storia personale meritava di essere valorizzata quanto quella sportiva. Un anno fa Lupo era stato operato per un tumore al ginocchio. Sembrava un dolore da trauma, la scoperta fu drammatica. Ha battuto il male, è tornato e ha vinto. E adesso lancia la sfida per Tokio: quattro anni per la rivincita con gli assi.

Vicino Napoletano, canottiere del Circolo Italia («I miei genitori e i dirigenti di quel club mi hanno insegnato le regole della vita»), ha vinto il bronzo nel 4 senza, rinnovando la grande tradizione della scuola napoletana.

I 50mila euro per il terzo posto serviranno a Peppe per aiutare la famiglia. Vivono in sette in un appartamento di Giugliano. Da tre anni il papà, impiegato presso un consorzio per la raccolta differenziata, non percepisce lo stipendio e la casa è andata all' asta. «Io dovevo vincere quella medaglia». Non soltanto per la gloria.

FRANCESCO DE LUCA

NUOTO PARALIMPICO IN ACQUE LIBERE Quarta tappa: i due nuotatori napoletani finiscono primo e secondo nella traversata dello Stretto di Messina

Campionato Open Water, ad Abete e Attanasio i primi posti sul podio

NAPOLI. Temeva gli squali, non aveva considerato le meduse. Piccola Odissea con felice epilogo. Più che il ritorno ad Itaca, l'approdo meritato al secondo gradino del podio. Nella quarta tappa del Campionato Open water Gianluca Attanasio (nella foto) si posiziona alle spalle del compagno di squadra Vittorio Abete. Nuotatori Campani paralimpici al comando tra Scilla e Cariddi e indiscussi protagonisti nella traversata dello Stretto di Messina.

Percorso impegnativo sulla distanza di 5,2 chilometri in acque libere, irto di pericoli, con mare mosso e meteo avverso. Eolo e Poseidone hanno provato a vivacizzare la gara, trasformandola in una prova di resistenza senza precedenti. Delle sirene ammaliatrici neppure l'ombra. «Competizione intensa e difficile durante la quale mi sono imbattuto in un branco di meduse, riportando ustioni urticanti al viso, bocca, caviglia e spalle, che hanno rallentato la mia performance». Il coraggioso atleta partenopeo, superata l'imprevista crisi asmatica, decideva di proseguire stringendo i denti, allontanando l'ipotesi di dare forfait. «Ritirarmi? Ho fatto il segno della croce e ho tirato dritto fino al traguardo». Grinta ripagata a dovere con un piazzamento utile davanti al laziale Claudio Faretra, appaiato nella classifica generale provvisoria a quota 210 punti. «Le meduse? I rischi del mestiere. La vera vittoria è aver concluso con un tempo davvero incredibile». Benevolo almeno il dio Crono: 1.06'.37" e poco meno di due minuti di distacco dall'attuale detentore del titolo 2015 Abete, con un margine di sicurezza dinanzi al suo diretto inseguitore. «Il nuoto è la mia vita, attraverso di esso sono riuscito a trionfare nella vita e aiutare tante persone». Lezioni edificanti in vista delle prossime Olimpiadi di Tokyo 2020. Ultimo impegno il 3 settembre a Palau. «Ringrazio il tecnico della Nazionale, il professore Allocco, e Umberto Vela». Attanasio non vuole perdere terreno nel ranking. C'è ancora molto da fare.

venerdì 22 agosto 2016

FIN - Campania

www.romaind.com

OLIMPIADI 2016/SPORT VARI

Ritmica, il terzo posto sfugge per pochi centesimi

Lacrime per le "farfalle" che chiudono con il punteggio di 35.549 dietro alla Bielorussia con 35.766 punti

RIO DE JANEIRO. Scavalcate quando ormai avevano concluso la loro prova e quindi non potevano più rispondere agli "attacchi" delle avversarie. Sfuma per un soffio il podio olimpico per le farfalle della ginnastica ritmica alle quali restava un lacina e la medaglia di legno. Pochi centesimi, infatti, condannano le azzurre che escono dal podio, quarto al termine della finale.



alle sorprendenti spagnole (35.766 punti), bronzo alla Bielorussia (35.766 punti). Proprio le bulgare sono state fatali alle farfalle. Carreggiano per ultime, con le azzurre terze e ferme in attesa di un risultato positivo per loro, ma con una prestazione sufficiente le azzurre bulgare riescono a sopravvivere le nostre atlete, deludente è la lacina. Arriva, quindi, un piccolo passo indietro rispetto al bronzo di Londra 2012, anche se con una formazione rinnovata per quattro quinti. Proprio per questo alle nostre farfalle va comunque un grandissimo applauso per come sono riuscite a condurre la gara, sono giovanissime e i potranno certamente rifare a Tokyo 2020.

PALLAVOLO Nazionale battuta dai verdeoro nella finale per l'alloro così come ad Atene 2004

Italvolley, Olimpiade tabù Il Brasile si prende l'oro

Birrarelli e compagni si sgretolano sul più bello: finisce 3-0

BRASILE	3
ITALIA	0

(25-22, 26-38, 26-24)

ITALIA: Birrarelli 9, Zaytsev 16, Lanza 4, Bai 2, Giannelli 2, Jansoni 14, Colaci (L.), Rossi, Antonov 2, Sorillo. Non entrati: Vettori, Piana, Ali, Biongni.

BRASILE: E. Jacovelli 1, Marcinho Sousa 8, Wallace 19, Lipe 12, Lucas 7, Bruno 1, Sergio (L.), Wilton, Evandro, Mauricio Borges. Non entrati: Edner, Douglas, All. Beamanillo.

ARBITRE: Zenovic (Rus) e Cespico (Dorn).

NOTE: Spettacolo 10000. Durata set: 29, 17 Italia, 18, a. 2, inv 8, 27. Brasile: 13, 4, 8, inv 16, 23.



cadde sul 26-28 a causa dei troppi errori. Paghiamo alti e bassi, soprattutto in ricezione. Giannelli ha scritto la tensione. Birrarelli ha interpretato bene il ruolo di capitano. Si è visto poco fuori il suo compagno di reparto, Colaci è apparso vicino alle battute precise, meno sulle sotto-foote. Lanza non ha ripetuto la super prestazione offerta con gli Usa. Zaytsev è stato più volte controllato dal muro avversario. Jansoni ha fatto grande prova in attacco, in ricezione è stato in linea con la squadra. Le definitive gli Azzurri sono scesi dal campo con i fianchi in bocca.

RIO DE JANEIRO. Li avevano nettamente battuti nel girone per 3-1, ma in finale ci sono stati un'altra mossa. L'Olimpiade resta una medagliosa, per a Nazionale di pallavolo ancora una volta co-

La delusione degli azzurri dopo la vittoria del Brasile valevole

NUOTO PARALIMPICO IN ACQUE LIBERE Quarta tappa: i due nuotatori napoletani finiscono primo e secondo nella traversata dello Stretto di Messina

Campionato Open Water, ad Abete e Attanasio i primi posti sul podio



NAPOLI. Temeva gli squali, non aveva considerato le meduse. Piccola Odissea con felice epilogo. Più che il ritorno ad Itaca, l'approdo meritato al secondo gradino del podio. Nella quarta tappa del Campionato Open water Gianluca Attanasio (nella foto) si posiziona alle spalle del compagno di squadra Vittorio Abete. Nuotatori Campani paralimpici al comando tra Scilla e Cariddi e indiscussi protagonisti nella traversata dello Stretto di Messina.

Percorso impegnativo sulla distanza di 5,2 chilometri in acque libere, irto di pericoli, con mare mosso e meteo avverso. Eolo e Poseidone hanno provato a vivacizzare la gara, trasformandola in una prova di resistenza senza precedenti. Delle sirene ammaliatrici neppure l'ombra. «Competizione intensa e difficile durante la quale mi sono imbattuto in un branco di meduse, riportando ustioni urticanti al viso, bocca, caviglia e spalle, che hanno rallentato la mia performance». Il coraggioso atleta partenopeo, superata l'imprevista crisi asmatica, decideva di proseguire stringendo i denti, allontanando l'ipotesi di dare forfait. «Ritirarmi? Ho fatto il segno della croce e ho tirato dritto fino al traguardo». Grinta ripagata a dovere con un piazzamento utile davanti al laziale Claudio Faretra, appaiato nella classifica generale provvisoria a quota 210 punti. «Le meduse? I rischi del mestiere. La vera vittoria è aver concluso con un tempo davvero incredibile». Benevolo almeno il dio Crono: 1.06'.37" e poco meno di due minuti di distacco dall'attuale detentore del titolo 2015 Abete, con un margine di sicurezza dinanzi al suo diretto inseguitore. «Il nuoto è la mia vita, attraverso di esso sono riuscito a trionfare nella vita e aiutare tante persone». Lezioni edificanti in vista delle prossime Olimpiadi di Tokyo 2020. Ultimo impegno il 3 settembre a Palau. «Ringrazio il tecnico della Nazionale, il professore Allocco, e Umberto Vela». Attanasio non vuole perdere terreno nel ranking. C'è ancora molto da fare.

Das Scarsotti

DIEGO SCARPITTI

Canottieri in festa per Velotto e Zizza Il tecnico: «Argento strameritato»

La "spedizione giallorossa" a Rio torna a casa con due medaglie al collo

NAPOLI. Gran Pavese issato al Molosiglio e grande soddisfazione per le due medaglie olimpiche conquistate a Rio da Paolo Zizza con la Nazionale femminile di pallanuoto e da Alessandro Velotto con il Settebello.

La pallanuoto italiana ci regala due bodi che parlano anche napoletano.

Medaglia d'argento per Paolo Zizza allenatore della Canottieri Napoli e collaboratore del commissario tecnico Fabio Conti nel Setterosa azzurro che, nella finalissima con la fortissima formazione statunitense, non è riuscito a conquistare il titolo olimpico.

Ancora troppo forti gli Stati Uniti per la formazione azzurra.

Medaglia di bronzo per il giovanissimo Alessandro Velotto, punto di forza della Canottieri Napoli, che con il Settebello di Sandro Campagna è riuscito a prevalere sul Montenegro di Darko Brguljan.

Soddisfazione per lo straordinario successo della "spedizione giallorossa" a Rio è stata espressa dal presidente Achille Ventura e dal vice presidente Ivan Filippelli.

Paolo Zizza corona il sogno di conquistare anche un argento olimpico dopo il bronzo Europeo, dopo l'argento nella World League nel 2011 ed il bronzo ai Mondiali di Kazan dello scorso anno. «L'esperienza olimpica è unica ed è completamente diversa da tutte le altre. Sono molto contento di averla vissuta e soprattutto averla vissuta da protagonista con la conquista della medaglia d'argento che abbiamo strameritato per l'impegno e la determinazione di tutti - dice visibilmente soddisfatto Paolo Zizza - Una soddisfazione grandissima che mi ripaga dei tanti sacrifici che sto facendo in questi anni fra gli impegni con la Canottieri e quelli della Nazionale, ma poi arrivano risultati come questo che ti fanno affrontare qualunque rinuncia.

Desidero ringraziare Fabio Conti, il presidente Paolo Barelli ed il Circolo Canottieri Napoli che mi hanno dato questa opportunità».

Per Alessandro Velotto, difensore della Canottieri Napoli e della Nazionale Italiana, con la quale ha vinto un terzo posto agli europei di Budapest 2014, un quarto posto ai Mondiali di Kazan 2015 è arrivata la sua piena consacrazione prima con la partecipazione alle Olimpiadi di Rio e poi, con la conquista della medaglia di bronzo.

32 ROMA OLIMPIADI 2016/SPORT VARI

IL MEDAGLIERE

Medaglia	Paese	Gold	Silver	Bronze	Total
1	USA	12	10	17	39
2	RUS	8	11	11	30
3	CAN	6	8	9	23
4	GBR	5	7	7	19
5	ITA	3	4	4	11
6	COR	2	2	2	6
7	ESP	2	1	1	4
8	GER	1	1	1	3
9	CHN	1	1	0	2
10	ARG	1	0	0	1
11	UKR	1	0	0	1
12	VEN	1	0	0	1
13	EST	0	1	1	2
14	IRL	0	1	0	1
15	EST	0	1	0	1
16	EST	0	1	0	1
17	EST	0	1	0	1
18	EST	0	1	0	1
19	EST	0	1	0	1
20	EST	0	1	0	1

Super Chamizo, bronzo nella lotta libera

RIO DE JANEIRO. L'azzurro Frank Chamizo (nella foto, battuto in semifinale 7-4 dall'arabo Taghribi) Aggrava nel torneo di lotta libera categoria 65 chili, ha battuto ha battuto 5-3 lo statunitense Frank Molinaro nella finale per il terzo posto e si è preso la medaglia del metallo meno prezioso.

Canottieri in festa per Velotto e Zizza Il tecnico: «Argento strameritato»

La "spedizione giallorossa" a Rio torna a casa con due medaglie al collo

NAPOLI. Gran Pavese issato al Molosiglio e grande soddisfazione per le due medaglie olimpiche conquistate a Rio da Paolo Zizza con la Nazionale femminile di pallanuoto e da Alessandro Velotto con il Settebello. La pallanuoto italiana ci regala due bodi che parlano anche napoletano.

E il bronzo va agli Usa Russia ko al tie-break

PALLANUOTO - CAMPIONI IN CARICA FUORI DALLA TOP 2. Sono gli Stati Uniti a salire sul gradino più basso del torneo olimpico maschile di pallanuoto. Un bronzo conquistato al tie-break e dopo un incredibile rimonta ai danni della Russia per un match dal sapore di "guerra fittizia". Gli americani pagano la delusione per il ko con l'Italia e cedono i primi due parziali 2-23 e 25-21 ma nonostante lo svantaggio non si perdono d'animo, pagano i conti nei successivi due set (vinti entrambi per 25-19 ed) e in quello decisivo lo sputano per 15-13.

Cuore Napoli, oggi si parte e intanto arriva il promettente Nikolic

NAPOLI. Inizia ufficialmente oggi, la stagione in serie B di basket maschile, per il neonato Cuore Napoli Basket. La nuova squadra si è staccata azzurro con coach Pasticciello e i suoi vice, Troiano e Battaglia, si raduneranno al PalaBarbuto alle 18, offrendo la prima serata di allenamento della stagione, che poi sarà ripetuta nel tarda pomeriggio alle 18, si raduno, che per volere della società, guidata da Ciro Ruggiero, sarà a porte aperte per media e tifosi, con come gli allenamenti, saranno presenti anche molti dirigenti del Cuore Napoli Basket, come il pm Sbaraglia e il di Pao Curvo. La preparazione del nuovo team parteciperà, proseguirà con una doppia seduta di allenamento, anche nella giornata di martedì. Successivamente, i giocatori e lo staff azzurro, parteciperanno per un breve ritiro nel Cilento, dove procederanno per alcuni giorni la preparazione prima di tornare al PalaBarbuto finalizzata ad essere pronti all'esordio.

Deludono gli italiani: Meucci si ritira, Pertie e La Rosa molto lontani

RIO DE JANEIRO. Sventata alla bandiera del Kenya alla maratona di Rio 2016. Elud Kipchoge tria nella corsa più lunga dei Giochi Olimpici, fermando il cronometro dopo 2 ore 08'44": senza medaglia olimpica per lui che fu già bronzo ad Atene 2004 e argento a Pechino 2008 su cinquanta metri piani torna su un podio di rilievo internazionale anche l'etiope Feyisa Lisoa, bronzo ai Mondiali del 2011, che ha conquistato l'argento, mentre sorprende la medaglia di bronzo dello statunitense Meucci, atleta proveniente dalla pista. Deludente invece gli italiani: Meucci si ritira rippiccato tra il delusione e il riprova olimpica a Rio, infatti, l'atleta azzurro a trovare un'alternativa nella sala anti dell'aeroporto romano il "uso" Lorenzo con un azzurro di rose per la proposta di matrimonio. Lorenzo con il quarto posto nella 20 km di maratona olimpica, la proposta di matrimonio è arrivata. Grande emozione e sorpresa per la maniacatura Antonella Palmisano che a breve si sposa con il compagno Lorenzo.

Proposta di matrimonio per la Palmisano

ROMA. È arrivata quarta nella venti chilometri di maratona non riuscendo ad ottenere medaglia, ma per Antonella Palmisano il "promesso" è arrivato a Fiumicino. Al rientro in Italia dalla spedizione olimpica a Rio, infatti, l'atleta azzurro a trovare un'alternativa nella sala anti dell'aeroporto romano il "uso" Lorenzo con un azzurro di rose per la proposta di matrimonio. Lorenzo con il quarto posto nella 20 km di maratona olimpica, la proposta di matrimonio è arrivata. Grande emozione e sorpresa per la maniacatura Antonella Palmisano che a breve si sposa con il compagno Lorenzo.